

◆ Lunedì scorso a Lomazzo

Anna Maria Furlan al Parlamentino della Cisl dei Laghi

Il Parlamentino delle Cisl dei Laghi, ha incontrato, nella mattinata di lunedì 17 dicembre, a Lomazzo, Annamaria Furlan, Segretario generale della Cisl, intervenuta al Consiglio Generale del sindacato comasco-varesino. I lavori della giornata sono stati introdotti da Ugo Duci, segretario generale della Cisl Lombardia e attualmente reggente della Cisl dei Laghi, dopo le dimissioni di Adria Bartolich. Duci ha offerto una panoramica della situazione economica del territorio dei Laghi partendo dai dati sull'occupazione e analizzando poi l'andamento di tutti i settori produttivi, dei servizi e della pubblica amministrazione. Il Segretario si è anche soffermato sullo stato del sistema sanitario del territorio dei Laghi, sull'importanza della contrattazione sociale con i comuni, sulle condizioni delle amministrazioni

pubbliche locali con particolare attenzione ai centri per l'impiego e al caso di Campione d'Italia. Un altro aspetto trattato ha riguardato i trasporti: la situazione di Malpensa e le criticità legate alla situazione di Trenord con la trattativa con la Regione Lombardia sul tema. A conclusione di una mattinata densa di interventi da parte dei consiglieri, è intervenuta Annamaria Furlan, che ha fornito un aggiornamento sul confronto con il Governo e sulle decisioni ultime assunte da Palazzo Chigi in ordine alla manovra finanziaria. «È fondamentale fare del sindacato di prossimità, raccogliendo le istanze dei singoli individui, senza prescindere dalle esigenze della comunità - ha affermato la Segretaria generale della Cisl -. Questo Governo è una realtà inedita: non ha un programma ma ha stipulato un accordo di tipo privati-

stico, non dobbiamo dimenticare questo dettaglio quando valutiamo il suo operato. Come avrete notato le associazioni datoriali su temi importanti come le infrastrutture hanno espresso lo stesso parere esplicitato da Cgil, Cisl e Uil nella piattaforma: è divenuta una questione unificante del mondo produttivo. C'è consapevolezza anche da parte di chi produce che il tema del lavoro deve essere riportato al centro del dibattito politico. Dopo 142 attivi unitari su tutto il territorio nazionale abbiamo ottenuto l'apertura di un confronto con il Governo in cui abbiamo consegnato al presidente del Consiglio Conte la piattaforma unitaria e abbiamo ottenuto l'istituzione di tavoli su

temi importanti come crescita, fisco, infrastrutture, pubblica amministrazione, sanità, previdenza e reddito di cittadinanza». In questa occasione la Segretaria generale della Cisl ha rilanciato l'iniziativa unitaria del 19 dicembre a Milano a difesa della piattaforma. «Dobbiamo dimostrare ai nostri iscritti che la nostra non è un'avversione a priori al Governo ma occorre entrare nel merito delle questioni come la flat tax e il reddito di cittadinanza - ha continuato la Furlan -. È necessario che anche la nostra gente non perda l'abitudine di ragionare».

